

Da: Gabriele Carazza <gabrielecarazza@yahoo.it>

Oggetto: Comunicazione del DPO/RPD: aggiornamenti emergenza Coronavirus e protezione dati - Informativa - Responsabili Esterni - DPIA - Sicurezza Informatica

Data: 19/03/2020 13:00:57

Spett. Istituti della Rete,

La recente Nota del Ministero n. 388/2020 pagg. 3 e 4 pone particolare rilievo sulla questione protezione dei dati personali.

L'indicazione adottata dal Ministero conferma quanto suggerito dal sottoscritto DPO e dal Consulente Ing. Ghiglia in quanto viene indicato che:

- si tratta di compito istituzionale

- la didattica non varia, sia essa fisica o virtuale

= le Istituzioni scolastiche non devono richiedere consensi, per tale finalità istituzionale, in quanto soggetti già iscritti

Il Ministero altresì suggerisce di verificare, laddove ciò non sia già stato fatto:

- un'informativa relativa al trattamento svolto anche con modalità informatiche

= l'informativa generale era già stata resa in corso d'anno e si potrebbe integrare con informativa sintetica/breve

- realizzare contatti o atti di individuazione dei Responsabili del Trattamento (ex art 28 Reg UE)

= tali accordi erano stati realizzati sulla base dell'anagrafica di inizio anno, si dovrebbe verificare che eventuali ulteriori rapporti con Fornitori di Servizi siano adeguatamente contrattualizzati.

- verificare e svolgere valutazione di impatto; la valutazione preventiva serve per verificare l'impatto sugli Interessati, ma è preferibile che venga sottoposta ad ulteriori ripensamenti e verifiche;

= la DPIA è preferibilmente da svolgersi o aggiornarsi, con il supporto/parere del DPO, per considerare il contesto operativo e valutare rischi ed i rimedi da porre in essere, al fine di evitare qualsiasi conseguenza in capo agli Interessati.

Sicurezza informatica (Lavoro Agile, Didattica a Distanza)

Per meglio tutelare il Personale (Docenti ed Amministrativi), come suggerito anche dall'Agid, è bene ricordare che:

- gli strumenti personali utilizzati per il lavoro devono essere sicuri e pertanto occorre

= sistema operativo aggiornato

= antivirus in funzione ed aggiornato

= gestione password - sicure - complesse - non individuabili e non condivise con terzi

= gestione backup - per escludere rischio perdita lavoro

- attenzione ai malware e tentativi di phishing

= già in un primo momento erano comparsi tentativi di questo genere, segnalati dalla Polizia Postale

= occorre prestare massima attenzione a email con allegati sospetti o richieste di invio di credenziali e nel dubbio domandare ai Referenti.

- evitare accessi o lettura di informazioni di terzi

- effettuare i log out a fine sessione lavorativa

= è bene evitare che terzi (anche membri della famiglia, se si lavora da casa) possano accedere ai nostri sistemi e piattaforme poiché questo è precluso.

Tutte queste misure servono innanzitutto per tutelare il lavoro stesso; occorre una maggiore responsabilità da parte di tutto il personale, fermo restando che il lavoro da casa non ha variazione rispetto a quanto svolto in ufficio.

Le stesse precauzioni non devono venire meno solo per il fatto che la prestazione lavorativa si svolge altrove.

Cordiali saluti

Il DPO/RPD

Avv. Gabriele Carazza

Avv. Gabriele Carazza

gabrielecarazza@yahoo.it

gabriele.carazza@ordineavvocatomondovi.eu

*

Professionista Delegato alle Vendite - Tribunale di Cuneo

*

Segretario e Socio Fondatore - Centro Internazionale Diritto delle Tecnologie

*

Data Protection Officer

*

Avvocato Tributarista & Managing Partner - IT Law and Tax Law Area

*

Studio Legale e Tributario Borsarelli-Bardeesi

Via Durando n. 2 - 12084 Mondovì CN

Tel. 0174552181 - fax 0174564964

*

Consulente - Esecuzioni Immobiliari

Studio Notaio Dr.ssa Carla Orsi

P.zza San Pietro n. 2 - 12084 Mondovì CN

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e gli eventuali allegati sono diretti esclusivamente al destinatario, possono contenere informazioni riservate e sono comunque tutelati dal segreto professionale. Sono pertanto proibiti - anche in giudizio - l'utilizzo, la diffusione, la distribuzione o la riproduzione; nel caso di utilizzo senza espressa autorizzazione, verrà effettuata denuncia presso le competenti Autorità, ex art. 28 Cod. Deont, art. 616 e segg. cp e Reg. 679/2016.

. Qualora la presente sia pervenuta a persona diversa dal destinatario, si chiede di avvisare immediatamente con e-mail al presente indirizzo e di distruggere quanto ricevuto senza farne copia. Grazie.
